

Il miniescavatore Ammann-Yanmar SV20

di *Roberto Negri*



Accanto a un equilibrato mix di caratteristiche prestazionali, affidabilità e servizio, uno degli elementi cardine del successo di un costruttore risiede senza dubbio nella capacità di leggere fedelmente aspettative ed esigenze del mercato, dando ad esse la giusta interpretazione all'interno della propria gamma d'offerta. Un obiettivo che a volte richiede lo sviluppo di concetti e architetture costruttive del tutto nuove, altre invece comporta la reinterpretazione di soluzioni già sperimentate ma rivisitate alla luce di ciò che l'utilizzatore si attende dai suoi strumenti di lavoro.

Ed è quest'ultima la filosofia alla base del nuovo miniescavatore SV20 di Ammann-Yanmar, modello largamente debitore della linea ViO per componentistica e impostazione ma che, rispetto a quest'ultima, offre una serie di caratteristiche focalizzate su alcuni specifici aspetti, in particolare comfort e abitabilità. A presentarcelo è Maurizio Calchi, Responsabile vendite Italia Ammann-Yanmar.

L'SV20 amplia la gamma d'offerta di Ammann-Yanmar nel segmento dei miniescavatori da 20 q, già ben presidiato dalla linea giosagoma ViO: perché questa scelta?

"La filosofia alla base di questa nuova macchina, presentata per la prima volta al mercato europeo in occasione della scorsa edizione di Intermat, è chiara e al tempo stesso semplice: proporre un ulteriore modello nella gettonata fascia dei 20 q destinato ad affiancare, senza sostituirla, una macchina di successo come il corrispondente ViO20. La gamma giosagoma ViO, infatti, per ampiezza e caratteristiche prestazionali, rimane assolutamente per noi strategica nell'attuale mercato; tuttavia, in alcuni paesi era altrettanto evidente l'esigenza di un modello alternativo che, senza sacrificare nulla quanto a manovrabilità e limitatezza degli ingombri, offrisse una maggiore abitabilità della cabina e un comfort superiore.



Con l'SV20 abbiamo quindi creato una soluzione che si colloca in posizione intermedia tra i modelli di impostazione classica e i veri e propri giosagoma e che in più può avvantaggiarsi dell'affidabilità di una componentistica già largamente sperimentata nella gamma ViO, da cui questo modello è in molte parti derivato".

Quali sono, in particolare, i punti in comune fra le due serie? E quali invece le differenze?

"L'SV20 utilizza innanzitutto lo stesso propulsore montato sul ViO20, un affidabile Yanmar della serie TNV da 1.115 cc, conforme alle più severe normative europee in materia di rumore e vibrazioni e allo Stage III in termini di emissioni inquinanti.

Derivati dal ViO20 sono anche il robusto telaio del sottocarro in acciaio e il braccio di cavo con avambraccio lungo, che offre un'elevata profondità di scavo (2.482 mm) e una generosa altezza di lavoro (4.017 mm). Completamente riprogettato è invece l'impianto idraulico che, rispetto all'architettura a due pompe a portata variabile e una pompa a ingranaggi con circuiti sdoppiati del ViO20, adotta una concezione più evoluta: un circuito idraulico a centro chiuso Load Sensing-Flow Sharing con un'unica

pompa a pistoni a portata variabile che, oltre a un'eccellente precisione, garantisce la massima prontezza e reattività della macchina anche in caso di più movimenti simultanei. Ad aumentarne la flessibilità concorre anche il particolare circuito ausiliario bidirezionale implementato sulla macchina, utilizzabile sia in modalità a singolo che a doppio flusso - grazie a un particolare deviatore - e che, in più, protegge il circuito da contropressioni. A richiesta è inoltre installabile un'ulteriore linea idraulica supplementare. Ma, come accennavo, il tratto più distintivo dell'SV20 è la nuova cabina".

Quali sono in particolare le sue caratteristiche?

"I nostri progettisti hanno cercato di coniugare dimensioni e ingombri posteriori comunque limitati a un'abitabilità tale da soddisfare anche gli operatori di maggiore stazza. Per ottenere questo risultato l'impostazione della cabina è stata rivisitata, a partire dall'ampia apertura che consente un facile accesso al posto di guida.

Quest'ultimo, a propria volta, offre un comfort pari a quello di macchine di classe superiore grazie a una studiata ergonomia di sedile e comandi, tutti di accesso facile e intuitivo.

Il risultato è una struttura snella, dalle sporgenze limitate anche in fase di manovra, con una visibilità eccellente su tutti i lati e la zona di scavo e che offre al tempo stesso la massima sicurezza grazie alla sua conformità alle normative TOPS, FOPS e ROPS.

Ma abbiamo pensato al comfort anche sotto un altro punto di vista altrettanto importante, quello della facilità di manutenzione.

Tutti i punti di servizio sono raggiungibili con la semplice apertura delle cofanature in maniera agevole, da quelli soggetti a controlli quotidiani a quelli oggetto di controllo e sostituzione periodica (filtri aria, olio, carburante). In più, il rapido smontaggio delle protezioni laterali consente di accedere anche al serbatoio combustibile, ai radiatori e alla componentistica idraulica".



■ Il raggio di rotazione posteriore è di soli 980 mm



■ L'LSV20 è dotato di un braccio boomerang con avambraccio lungo, tale da garantire un'elevata profondità di scavo e altezza di scarico

■ Macchina di nuova concezione, l'LSV20 unisce a un'eccellente abitabilità interna dimensioni e ingombri limitati, anche in fase di manovra



■ La larghezza della macchina è contenuta in soli 1.380 mm, caratteristica che ne agevola il trasporto e la manovrabilità anche in spazi ristretti



■ Il motore che equipaggia il miniescavatore SV20 è un diesel Yanmar della serie TNV (3TNV76-PBVA) da 1.115 cc, capace di erogare una potenza di 13,4 kW/18,2 CV a 2.200 giri/min e in grado di assicurare alla macchina una velocità di trazione di 2,3-4,1 km/h



■ Il sottocarro, dotato di otto punti d'appoggio per i cingoli al posto dei tradizionali quattro, si caratterizza per una geometria che colloca il punto di contatto tra cingoli e ruota in posizione esterna, per limitare l'usura e aumentare la stabilità della macchina



■ Il punto di attacco del braccio al telaio ha una costruzione robusta, lineare e facilmente accessibile



■ I cilindri del braccio e i condotti idraulici sono collocati in posizione protetta contro urti e danneggiamenti



■ L'SV20 è dotato di una generosa lama frontale di robusta costruzione



■ La macchina è equipaggiata con un circuito ausiliario bidirezionale



Scheda tecnica

Peso operativo	2.260/2.125 kg (cabina/canopy)
Profondità di scavo	2.482 mm
Altezza di scarico	2.761 mm
Raggio d'ingombro Posteriore	980 mm
Motore	Yanmar diesel 3TNV76-PBVA
Potenza	13,4 kW/18,2 CV a 2.200 giri/min
Forza di strappo (avambraccio/benna)	1.200/1.900 kgf
Velocità di traslazione	2,4-4,1 km/h
Dimensioni di trasporto	3.776 x 1.380 x 2.388 mm



■ Il posto guida dell'SV20 si caratterizza per la grande abitabilità e visibilità, unita ai massimi coefficienti di sicurezza disponibili



■ Attentamente studiata l'ergonomia dei comandi, che offrono all'operatore un agevole controllo su tutte le funzionalità della macchina



■ Il vano batteria, posizionato sotto il sedile di guida, è un efficace esempio della filosofia di massima accessibilità dei componenti adottata sull'SV20



■ Le ampie cofanature e i portelli laterali, facilmente rimovibili, offrono accesso a tutti i punti di manutenzione della macchina